



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 218

Data 08/06/2022

OGGETTO: AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE. SETTORE VERDE, PARCHI E RETICOLO IDRICO. APPROVAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCIA - SETTORE VERDE, PARCHI E RETICOLO IDRICO E ACLI, CIRCOLO DI BUFFALORA - BETTOLE APS DI BRESCIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE E LA SUA GESTIONE.

L'anno 2022, addì otto del mese di Giugno alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	--
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possano essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;
- che il Comune di Brescia provvede a gestire e mantenere le aree verdi del proprio territorio;
- che è importante procedere a implementare il patrimonio verde con l'obiettivo della messa a dimora di alberi nel quartiere di Bettole-Buffalora, al fine di dare un contributo al miglioramento delle condizioni ambientali e climatiche del territorio, prendendosene cura;

Preso atto che con nota del 9.5.2022 n. 141055 PG e successiva integrazione del 23.5.2022 n. 160012 PG, l'ACLI, Circolo Buffalora-Bettole APS di Brescia, ha proposto al Comune di poter realizzare la suddetta implementazione del patrimonio verde;

Rilevato che al progetto partecipano cittadini e volontari nell'ottica di una progettazione e manutenzione condivisa, ognuna secondo le proprie competenze, così come meglio dettagliato nello schema di patto di collaborazione allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato:

- che i soggetti proponenti sopra citati possono identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art. 2, comma 1 lett. c), del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016;

- che il programma delle attività, sopra richiamato, può essere qualificato quale proposta di collaborazione presentata dai cittadini attivi, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento comunale, da attuare mediante la predisposizione e la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;
- che le attività proposte nell'ambito del progetto sopra citato, come meglio specificate all'art. 1 del patto di collaborazione, risultano coerenti con le azioni e gli interventi di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) e comma 2 lett. b), relativi alla cura costante e continuativa dei beni comuni urbani, con particolare riguardo ad attività di manutenzione e riqualificazione di beni mobili o immobili pubblici, nonché di presidio sociale in aree sensibili del territorio cittadino, in particolare per la messa a dimora e cura di piante mediante l'utilizzo di volontari;

Considerato che la cura condivisa e collettiva dei beni comuni, realizzata attraverso il suddetto patto, può definirsi attività di rilevante utilità per la socializzazione e la promozione umana nell'ambito del territorio cittadino e può contribuire al perseguimento di uno dei fini propri del Comune, così come definiti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero quello di promuovere lo sviluppo della comunità locale;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta di "ACLI, Circolo di Buffalora-Bettole APS di Brescia", a mezzo della sottoscrizione del patto di collaborazione in allegato;

Dato atto che il presente provvedimento unitamente allo schema di patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione di cui sopra, saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Ritenuto di individuare nel dirigente Responsabile del settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico, il soggetto delegato alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;

Richiamato in proposito l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 1.6.2022 dal

responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico, in data 1.6.2022 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il patto di collaborazione con ACLI, Circolo Buffalora-Bettole APS di Brescia, per l'implementazione del patrimonio verde e la sua gestione con l'obiettivo della messa a dimora di alberi nel quartiere di Bettole-Buffalora, al fine di dare un contributo al miglioramento delle condizioni ambientali e climatiche del territorio, prendendosene cura, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di pubblicare lo schema di patto sul sito e all'Albo pretorio online del Comune di Brescia per 7 giorni, dando atto che sarà seguita la procedura di cui all'art. 10 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- c) di dare atto che il patto in oggetto prevede una durata sino al 2025, decorrente dalla data di firma del patto stesso, rinnovabile previo accordo espresso tra le parti;
- d) di individuare nel dirigente Responsabile del Settore Verde parchi e reticolo idrico, la persona delegata alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;
- e) di disporre la pubblicazione del presente atto nel portale amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- f) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- g) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

PATTO DI COLLABORAZIONE

per l'implementazione del patrimonio verde e la sua gestione

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico Graziano Lazzaroni, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1,

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

l'ASSOCIAZIONE ACLI, CIRCOLO DI BUFFALORA - BETTOLE APS

via Buffalora 89, Brescia

Codice fiscale 98000390173, Partita I.V.A. 03388920179,

PREMESSO:

- che l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art 3 del d.lgs. n. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;
- che, in data con nota del 9.5.2022 n. 141055 PG e successiva integrazione del 23.5.2022 n. 160012 PG, l'ACLI, Circolo Buffalora-Bettole APS di Brescia ha proposto al Comune di poter realizzare la suddetta implementazione del patrimonio verde;
- che i soggetti proponenti sopra citati possono identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016;
- che il progetto sopra richiamato, può essere qualificato quale proposta di collaborazione presentata dai cittadini attivi, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento comunale, da attuare mediante la predisposizione e la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;
- che al progetto partecipano, cittadini e volontari nell'ottica di una progettazione e manutenzione condivisa, ognuna secondo le proprie competenze;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Obiettivi del patto di collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo la messa a dimora di alberi nel quartiere di Bettole-Buffalora, al fine di dare un contributo al miglioramento delle condizioni ambientali e climatiche del territorio, prendendosene cura. Tale attività non si sostituisce alle ordinarie attività lavorative delle ditte che per conto del Comune di Brescia si occupano della manutenzione, ma costituisce attività complementare e migliorativa.

Art. 2 - Durata

1. Il presente accordo avrà durata sino al 2025 decorrenti dalla data di firma del presente atto, con possibilità di rinnovo anche per un periodo diverso, da stabilire previo accordo tra le parti. In tal caso il rinnovo potrà avvenire attraverso uno scambio di comunicazioni scritte tra le parti a mezzo posta elettronica certificata. È vietato il rinnovo tacito del Patto.

2. È onere dei soggetti Attuatori dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
3. In qualsiasi caso di interruzione anticipata del presente Patto, gli Attuatori si impegnano a dare l'assistenza che l'Ente potrà richiedere per operare un ordinato passaggio di consegne.
4. L'Ente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente Patto per motivate ragioni di pubblico interesse anche prima della sua scadenza naturale, dandone comunicazione all'Attuatore con preavviso di almeno 30 giorni.
5. Costituiscono in ogni caso cause di cessazione anticipata del presente Patto:
 - a) l'inosservanza delle clausole di cui al presente Patto e comunque della disciplina contenuta nel "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 78 del 28.7.2016;
 - b) la cura e la gestione delle attività da parte di soggetti attuatori diversi rispetto a quelli firmatari del presente Patto e diversi dalle Associazioni di cui i soggetti attuatori hanno dichiarato di avvalersi.
6. Parimenti l'Associazione ha facoltà di recedere dal presente Patto previo preavviso di almeno 30 giorni.
7. L'eventuale collaborazione e/o partecipazione alla realizzazione delle attività previste nel Progetto da parte di altre associazioni - diverse e ulteriori rispetto a quelle già considerate in premessa - deve essere previamente comunicata e autorizzata dall'Amministrazione comunale. Le predette associazioni, così come singole cittadine e singoli cittadini potranno essere esclusi dalla partecipazione al Patto:
 - a) per l'inosservanza delle clausole di cui al presente Patto;
 - b) per l'inosservanza della disciplina contenuta nel Regolamento comunale sopra richiamato;
 - c) qualora incorrano in una qualunque ipotesi prevista dalla legge ostativa alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, qualora non posseggano i requisiti di moralità ed affidabilità, qualora abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Art. 3 - Modalità d'azione, reciproci compiti e impegni

1. Le parti si impegnano a operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, con particolare attenzione alla implementazione del patrimonio verde nell'ottica di una progettazione condivisa.
2. Il patto si pone obiettivo di provvedere alla messa a dimora e cura di piante nel quartiere di Bettole-Buffalora, mediante l'utilizzo di volontari.

L'ACLI, anche a mezzo di contributi e di volontari, si impegnano a:

- finanziare l'acquisto delle piante, la posa delle stesse e la manutenzione per i primi tre anni;
- coordinare l'attività lavorativa dei volontari aderenti all'iniziativa.

Il Comune di Brescia si impegna a:

- individuare e a mettere a disposizione le aree verdi comunali ove realizzare la piantumazione, con preventiva verifica della eventuale presenza di sottoservizi;
- fornire le indicazioni tecniche finalizzate alla migliore riuscita degli impianti coerentemente con le esigenze di manutenzione del patrimonio verde comunale nel medio-lungo periodo.

Art. 4 - Modalità di fruizione collettiva

La corretta manutenzione consentirà una migliore fruizione degli spazi verdi anche mediante il coinvolgimento dei cittadini, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) e dell'art. 4 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nell'ottica di una progettazione e manutenzione condivisa.

Art. 5 - Strumenti di coordinamento

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento del Patto, i cittadini coinvolti individueranno un solo referente (Supervisore) ed un eventuale sostituto che si interfacerà con il Comune. In capo al supervisore sussiste l'obbligo di verificare il rispetto degli oneri legati alla sicurezza dei propri operatori nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto.

Come supervisore è individuato il signor Adriano Grechi (via Brocchi 25, Brescia, CF: GRCDRN61C13C293J).

Art. 6 - Responsabilità, danni e garanzie

1. I cittadini, volontari o lavoratori individuati sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute negli eventuali documenti di valutazione dei rischi. Pertanto, l'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per dolo o colpa, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. L'Ente è sollevato da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
2. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Patto e prima dell'avvio del servizio, l'Associazione, a propria cura e spese, dovrà presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
3. Gli operatori individuati dall'Associazione sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.
4. L'organizzazione che presta la propria attività di collaborazione è da considerare "datore di lavoro" ai fini degli obblighi in materia di sicurezza. A carico di detta organizzazione sono posti gli adempimenti ed obblighi assicurativi Inail.
5. In considerazione della natura del presente Patto di collaborazione e in considerazione del fatto che lo stesso viene sottoscritto a titolo gratuito, non si rende necessaria la costituzione di apposita polizza fideiussoria a garanzia del servizio svolto.
6. Durante l'esecuzione degli interventi le aree di lavoro dovranno essere intercluse al pubblico e, nel caso in cui vengano sostituite o riparate parti ammalorate, nel periodo di tempo intercorrente tra la rimozione e la sostituzione, lo spazio dovrà essere opportunamente segnalato e interdetto all'uso pubblico.

Art. 7 - Forme di sostegno del Comune

Come già evidenziato il Comune collaborerà mediante:

- eventuale predisposizione di collegamenti idrici solo laddove già presenti utenze attive intestate al Comune;
- subentro nella manutenzione ordinaria delle piante messe a dimora da parte dei cittadini alla conclusione del patto.

Art. 8 - Divulgazione, monitoraggio e rendicontazione

1. Dopo l'approvazione del presente Patto da parte della Giunta comunale, allo stesso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Brescia per 7 (sette) giorni ed all'albo pretorio online anche al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti, come disciplinato all'art. 10 del Regolamento comunale sopra richiamato.
2. Sarà data pubblicità del patto anche a mezzo di conferenza stampa congiunta.
3. Durante l'intera durata di vigenza del presente Patto, il Comune verificherà la correttezza delle attività previste ed eseguite dall'Associazione.

Art. 9 - Affiancamento di personale del Comune

L'amministrazione collaborerà operativamente con i proponenti attraverso un tecnico dipendente che verrà appositamente individuato. Responsabile del procedimento per l'esecuzione del Patto resta il responsabile del Settore Verde, parchi e reticolo idrico.

Art. 10 - Controversie

1. Nel caso dovessero insorgere controversie derivanti dalla interpretazione o esecuzione del presente Patto, le Parti si impegnano a prediligere la composizione bonaria delle stesse, attraverso forme di conciliazione con il Dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico.
2. In caso di esito negativo potrà essere esperito un ulteriore tentativo di conciliazione con il Segretario generale.
3. Nel caso in cui non sia possibile giungere ad una composizione bonaria delle controversie, le Parti eleggono come unico Foro competente quello di Brescia.

Art. 11 - Penali

Stante l'inesistenza di danni anche in caso di parziale esecuzione delle attività, non sono previste penali.

Art. 12 - Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi o alle modalità di esecuzione degli stessi dovranno essere preventivamente condivise con il Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico, che li autorizzerà con nota scritta.

Art. 13 - Informativa Privacy

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico nell'ambito del presente Patto e della sua esecuzione, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità di redazione del contratto e di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- il trattamento attiene i dati indicati nel patto di collaborazione
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale, ed alla sua esecuzione
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 14 - Oneri fiscali e di registrazione

1. Il presente Patto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017.
2. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 15 - Disposizioni conclusive

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. agr. Graziano Lazzaroni, dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico del Comune di Brescia.
2. Il presente Patto di collaborazione non ha finalità di lucro; l'attività svolta dall'Associazione non comporta in alcun modo la costituzione di rapporto di lavoro con il Comune né di committenza dal Comune all'Associazione.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Patto, si rimanda al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, e alla normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del settore Verde,
Parchi e Reticolo Idrico
Graziano Lazzaroni

Per l'Associazione

.....

.....